

# Grandi opere La BreBeMI è partita «Persi 2 anni e mezzo solo per burocrazia»

*Formigoni accusa Unione europea e Cipe per i ritardi  
Berlusconi: «Ora operai al lavoro anche di domenica»*

**Maria Sorbi**

■ Meno 1.258 giorni. Tanto manca all'inaugurazione della Brebemi, che collegherà Brescia, Bergamo e Milano. Ieri c'è stata la posa della prima pietra e la Regione Lombardia è già pronta a scommettere: «Per costruire l'autostrada non ci metteremo un giorno di più». Ne è talmente convinta che nel primo cantiere a Urago d'Oglio (Brescia) è stato installato un totem elettronico che scandirà il conto alla rovescia da qui al 31 dicembre del 2012, data della fine dei lavori. Dopo anni di scontri e intoppi, i cantieri aprono

perfino in anticipo rispetto alla tabella di marcia. Ma il presidente della regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha un rammarico: «Avremmo potuto risparmiare oltre due anni di tempo se ci fossero state normative diverse». Colpa dell'Unione europea che ha sferzato contro l'infrastruttura «un attacco a freddo immotivato con un ricorso assolutamente infondato». E infine della Corte dei conti che «solo per registrare una delibera del Cipe ci ha tenuto con il fiato sospeso fino alla vigilia dell'inaugurazione dei lavori». (...)

segue a pagina 42



L'INAUGURAZIONE DELLA BREBEMI

# La Moratti spinge la Tem: «Bisogna accelerare»

*Il sindaco preoccupato per i possibili ritardi: «Senza tangenziale esterna si rischia l'effetto imbuto su Milano»  
Formigoni: «Non ci saranno intoppi: decidiamo le opere in maniera concordata e recuperiamo anche 2 mesi»*

da pagina 41

(...)Da qui la richiesta di cambiare le regole: «Non si capisce - spiega il governatore lombardo - perché le istruttorie debbano essere ministeriali, quando si tratta di un'opera interamente regionale. E per di più, essendo un'infrastruttura finanziata in project financing senza che lo Stato ci metta un soldo, perché deve passare dal Cipe?». La Regione torna quindi a chiedere a gran voce il federalismo infrastrutturale per poter dimezzare i tempi dei lavori e dell'iter

## **ITER Formigoni ritiene che si sarebbero potuti risparmiare due anni con norme più snelle**

burocratico per l'approvazione dei progetti. È lo stesso premier Silvio Berlusconi, che ha azionato la prima betoniera della Brebemi, a suggerire agli operai della Brebemi tripli turni di lavoro, anche il sabato, per velocizzare i cantieri: «Bel suggerimento - commenta l'assessore lombardo alle Infrastrutture Raffaele Cattaneo - perché i cantieri sono come le doglie: un male necessario. Cercare di ridurne la durata vuol dire limitare anche i disagi».

A sollevare un'altra questione sulla tempistica dei cantieri è il sindaco Letizia Moratti che lancia una nuova sfida e sprona a dare un'accelerata ai lavori per la Tem, la tangenziale est esterna di Milano che sarà costruita dal 2011 e che contribuirà a incanalare fuori dalla città il traffico pesante. La Tem deve essere pronta ben prima del 2014 «altrimenti - fa notare - ci sarà una sofferenza per Milano. I finanziamenti ci sono, all'interno delle opere per Expo. Non c'è bisogno di una legge speciale, ci vuole solo la volontà condivisa di tutti gli operatori». Il sindaco teme che la Brebemi senza

la Tem provochi congestioni di traffico e crei una sorta di effetto imbuto. «Non accadrà nulla di tutto ciò - assicura Formigoni - Noi le opere le costruiamo in maniera concordata». «I tempi - aggiunge Cattaneo - sono certi e giusti, tutto sta procedendo secondo il cronoprogramma. Eventuali dubbi devono essere subito dissipati, non c'è nessuna criticità riguardo all'opera».

A sostenere le preoccupazioni del sindaco sull'«effetto imbuto» è invece lo stesso amministratore delegato di Tem spa, Fabio Terragni, che tuttavia precisa: «In base al cronoprogramma concordato e siglato lo scorso marzo con Concessionari autostradali lombarde, l'arco Tem necessario per accedere

## **DISAGI Per l'assessore**

### **Cattaneo sono un**

### **male necessario: turni**

### **triplici per fare prima**

re alla Brebemi sarà terminato il 24 gennaio 2013». Tutti d'accordo invece sulla necessità di snellire le procedure per la definizione dei progetti per le grandi opere: «Anche per quelle dell'Expo - precisa la Moratti - e lo dico come commissario, e per le metropolitane di Milano. È importante l'intesa che c'è con Formigoni, il premier Berlusconi e il ministro Matteoli». Con l'avvio dei lavori della Brebemi la società Cal (concessionari autostrade lombarde), partecipata da Anas e Regione, vince la sua sfida. E anche il metodo del project financing supera la prima prova. «Così - sostiene Pietro Ciucci, presidente dell'Anas - riduciamo il gap che ci divide dai paesi europei».

**Maria Sorbi**



**LA PRIMA PIETRA** Il premier Berlusconi, il governatore lombardo Formigoni e il sindaco Moratti inaugurano il cantiere di Brebemi

## NUMERI

**62**

I chilometri di autostrada cui si aggiungono 35 chilometri di viabilità locale per un totale di 97 chilometri di nuove strade

**43**

I Comuni attraversati da BreBeMi che abbraccia col suo tracciato cinque province, quattro corsi d'acqua e cinque parchi

**6**

I caselli completamente automatizzati: Chiari, Calcio -Antegnate, Bariano, Fara Olivana -Romano L, Treviglio Est, Treviglio Ovest

**8 €**

Il pedaggio per i veicoli leggeri. I mezzi pesanti pagheranno 14 euro. 60 i pannelli informativi sul percorso, 120 km di fibra ottica

**60.000**

La stima dei veicoli che, a regime, transiteranno sulla BreBeMi, riducendo il traffico e l'impatto sulla viabilità locale del 30 -60%

**10.000**

I posti di lavoro diretti ed indiretti creati da BreBeMi annualmente, con un incremento annuo del Pil lombardo di 400 milioni

**11**

I chilometri che si risparmieranno fra Brescia e Milano scegliendo di imboccare la BreBeMi e di non percorrere la A4

**1.6 miliardi**

La cifra in euro cui ammonta il costo complessivo dell'opera, totalmente finanziato con mezzi propri della società concessionaria

**31/12/2012**

La data di conclusione lavori, chiusura cantieri e apertura della BreBeMi come stabilito dalla convenzione unica

**2,5 mesi**

Il tempo di ritardo residuo che BreBeMi recupererà sulla tabella di marcia del piano lavori

# «Perfetto accordo fra Stato e Regione»

■ Mario Ciaccia è l'amministratore delegato di Biis, la costola di banca Intesa che, nel settore pubblico si occupa di infrastrutture e nell'operazione BreBeMi, ha il ruolo di advisor (consulenza). All'inaugurazione del cantiere sorride soddisfatto: «È un grande giorno, questo successo non è improvvisato, ma è il risultato di un lavoro lungo e tenace in cui abbiamo creduto fin dall'inizio».

**In che cosa avete creduto?**

«Come banca Intesa San Paolo siamo anche azionisti di riferi-

mento, con una quota del 39%, di Autostrade lombarde, ossia il soggetto promotore dell'iniziativa. Siamo convinti che l'economia debba correre sulle gambe delle infrastrutture altrimenti si perde in partenza».

**E Brebemi è solo l'antipasto**

«Esatto. La sferzata positiva alla viabilità regionale (e dell'intero Paese) si completerà con Pedemontana, per la quale è in cor-

so il progetto definitivo di 5 miliardi di investimento e Tem, tangenziale est esterna (2 miliardi) (in entrambi Biis ha ruolo di advisor).

**Il presidente di Intesa San Paolo, Giovanni Bazoli ha detto che senza le banche oggi non saremo qui...**

«Lo ha riconosciuto anche il presidente Berlusconi. Biis nasce per sostenere la crescita economica del Paese, nei momenti di crisi non c'è volano



migliore dell'infrastruttura che crea lavoro. In BreBeMi abbiamo creduto con determinazione».

**Un'autostrada che ha messo tutti d'accordo**

«Proprio così, in due sensi: l'opera, finanziata da privati, è un perfetto esempio di accordo fra Stato, Regione, banche e imprese. E poi rispetterà l'ambiente: con lei nasceranno migliaia di alberi, sono previsti svincoli, sottopassaggi, barriere anti-rumore. Nessuna sciabolata in arrivo».

**Gloc**



**Consulente**

**Le opere nuove  
sono il volano  
più efficace  
contro la crisi**